

**ATTO DI ACCETTAZIONE INCARICO DI COMPONENTE
COMMISSIONE GIUDICATRICE
E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA - EMERGENZA E LOTTA ANTINCENDIO - DA EFFETTUARSI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BELLUNO DELL'AZIENDA ULSS N.1 DOLOMITI, PER UN PERIODO DI 12 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ALTRI 12 MESI

CIG: BAE22B54ED

Stazione appaltante: Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Il sottoscritto RIGHES VIGILIO nato a BELLUNO (BL) il 29.01.1964 (C.F. RGHVGL64A29A757E), nominato dall'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presidente della commissione giudicatrice di cui all'art. 28 – c.2 del D.Lgs. n. 36/2023, in relazione all'espletamento della gara in oggetto,

- acquisita la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara ed allegati, quesiti e risposte);
 - presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato la propria offerta per la partecipazione alla succitata gara;
- con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

la nomina dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti di presidente della commissione per l'espletamento della gara in oggetto

Inoltre il sottoscritto POLLI ALESSANDRO, presidente della commissione giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

DICHIARA ALTRESI'

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;

- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

DICHIARA INFINE

1. di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
2. di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
3. di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
4. di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.
5. di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale

PRENDE ATTO

- che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data, 29/04/2026

Firma
